



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2L.01) SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE
EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 22 DEL 10-04-2014

**OGGETTO: PSR MOLISE 2007/2013 - MISURA 3.2.2. "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI
VILLAGGI" - 1^ SOTTOFASE - INTERVENTO FINANZIATO: RECUPERO E RESTAURO DEL
CASTELLO MEDIEVALE DI ROCCAPIPROZZI- SESTO CAMPANO (IS) DITTA: DI DOMENICO
VINCENZO PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DI VARIANTE**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA ANTONIETTA VALIANTE

Campobasso, 10-04-2014

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 117 del 12.02.1998;

VISTO il Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 recante disposizioni applicative del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n.186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010 che ha approvato la revisione del PSR della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del Programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTE le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento", approvate con Delibera n. 1143 del 4/12/2009 e pubblicate sul supplemento ordinario del BURM n. 30 del 16/12/2009;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III individuando anche i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 256 del 11 aprile 2011 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Misura 3.2.2. "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" – Approvazione Bando Attuativo";

VISTO il Bando pubblico attuativo della Misura 3.2.2, pubblicato sul BURM -edizione straordinaria- n. 12 del 20/04/2011;

VISTA la domanda di aiuto n. 94750847587 rilasciata al potale SIAN in data 20.07.2011 e acquisita al n/s protocollo al n. 44677 del 10.08.2011 intestata alla Ditta: Di Domenico Vincenzo, C.F. DDMVCN57D25I726V, nato a Siena il 25.04.1957 e residente in Siena cap. 53100 alla Via Di Pantaneto 160 – Palazzo Borgognini, in qualità di richiedente, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla Misura in oggetto citata per la realizzazione di: Recupero e restauro del castello medievale di Roccapipirozzi– Sesto Campano (IS);

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 44 del 18.01.2012 con la quale è stato approvato

l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento relative al su citato bando tra cui rientra la Ditta: Di Domenico Vincenzo;

VISTA altresì la determinazione del Direttore Generale n. 296 del 26.03.2012 con la quale si è provveduto a rettificare gli importi dei contributi concedibili relativi alle domande di aiuto individuate nell'elenco, allegato "A" alla determinazione su indicata;

VISTI i verbali (check-list) redatti a conclusione delle fasi di verifica della ammissibilità e di istruttoria della domanda di aiuto presentata e tenuto conto degli esiti degli accertamenti preventivi effettuati dal funzionario incaricato atti a verificare lo stato ex ante dei beni oggetto di intervento;

CONSIDERATO che la spesa approvata ed il relativo contributo concedibile non potrà essere superiore a quello indicato nell'elenco, di cui al richiamato provvedimento di rettifica n. 296 del 26.03.2012, e sarà effettivamente determinato a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, che termineranno con l'accertamento finale dei lavori;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 392 del 24/04/2012 con cui è stata approvata la spesa per la realizzazione degli interventi di "Recupero e restauro del castello medievale di Roccapipirozzi– Sesto Campano (IS) richiesti dalla ditta Di Domenico Vincenzo ed è stato concesso alla stessa ditta un contributo in conto capitale per la misura 3.2.2.;

VISTE le richieste di variante in corso d'opera presentata dalla suddetta ditta ed acquisite al n/s prot. rispettivamente ai nn. 4362/14 del 18.02.2014 e n. 18123 del 26.03.2014;

VISTO l'art. 22 "Varianti in corso d'opera" delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la relazione istruttoria di variante, conservata agli atti, a firma del funzionario istruttore;

CONSIDERATO che la variante in parola non comporta modifica al punteggio attribuito con la graduatoria pubblicata con proprio provvedimento n. 44 del 18 gennaio 2012;

CONSIDERATO che la variante in corso d'opera non comporta un aumento di spesa, né del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, né un aumento dei tempi di realizzazione, né comporta modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario;

RITENUTO di poter approvare la variante in corso d'opera presentata dalla Ditta Di Domenico Vincenzo

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la variante in corso d'opera presentata dalla Ditta Di Domenico Vincenzo, consistente:

- a. nella realizzazione del solaio di copertura della torre con sistema leggero in travi di ferro ed elementi in laterizio, anziché, in lamiera di acciaio zincata e grecata per una migliore armonizzazione con la struttura esistente;
- b. ripristino del volume interno del terzo livello della torre, con l'utilizzo di una struttura leggera, per ridefinire l'originaria volta andata perduta;
- c. nella ripresa delle murature mediante sostituzione e/o integrazione parziale del materiale attraverso il metodo del cuci e scuci su tutto l'intero apparato della muratura delle torri, mentre sulla cinta muraria il consolidamento avverrà in modo puntuale e diffuso solo dove necessario atteso che la Soprintendenza ha la volontà di conservare il più possibile l'apparato murario originario;
- d. nella realizzazione sulla torre piccola, di un solaio leggero con elementi in ferro e laterizio, anziché ripristinare la copertura originariamente a volta in pietra;
- e. nella realizzazione di due cancelli in ferro massiccio a barre tonde a formare una grata in

stile medievale a protezione dei due accessi alla fortezza, anziché, di due portoni in legno in quanto, a giudizio della Soprintendenza, questi ultimi risultavano troppo impattanti rispetto alla snellezza e trasparenza data dai cancelli in ferro;

f. nella realizzazione della scala esterna per l'accesso al primo livello della torre da realizzarsi in struttura metallica leggera a tubo giunto con pedate in grigliato anziché con struttura in ferro in opera. Tale soluzione è stata concordata con la Soprintendenza;

g. nella realizzazione delle scale interne alla torre con struttura in ferro e pedate in legno anziché totalmente in legno;

h. nella realizzazione della scala esterna alla torre piccola con struttura in ferro del tipo pioli, anziché a gradini, riducendone notevolmente l'impatto visivo e l'ingombro;

i. nella realizzazione all'interno delle due torri del pavimento in cotto di pasta rossa;

Tutte le lavorazioni evidenziate nella relazione di variante sono state preventivamente concordate con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise;

3. di approvare la variante al progetto come indicato nel prospetto seguente:

Descrizione interventi	Spesa			
	Approvata con DDG 392/2012 Pari al 89,75%	Richiesta di variante	Ammessa	Riconosciuta
a) Opere a misura: Lavori di Recupero e restauro della torre delcastellodi Roccapiprozzi Sesto Campano (IS)	161.556,14	198.956,00	191.101,40	161.556,14
I.V.A. 10% di a)	16.155,61	19.895,60	19.110,14	16.155,61
Spese gen.li 12% di a)	19.386,74	23.874,72	22.932,17	19.386,74
I.V.A. su spese tecniche	-----	5.214,24	-----	-----
Cassa di previdenza su spese tecniche	-----	954,99	-----	-----
Totale €	197.098,48	248.895,55	233.143,71	197.098,48

4. di fare obbligo alla Ditta Di Domenico Vincenzo di rispettare quanto disposto dall'art. 22 "Varianti in corso d'opera" delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

5. di fare obbligo alla Ditta Di Domenico Vincenzo di rispettare tutte le disposizioni/prescrizioni/autorizzazioni/limitazioni e vincoli impartite con propria Determinazione n. 392 del 24/04/2012;

6. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta Di Domenico Vincenzo di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in

essa contenuto e restituita, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità, alla Direzione Generale della Giunta Regionale, Area seconda, Politiche Agricole, Forestali e Ittiche, Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura,

Acquacoltura e Pesca, Via N.Sauro, 1 – 86100 Campobasso, entro il termine di 15 giorni dal _____ ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA
Il Direttore
PIETRO NOTARANGELO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82